

## PROSPETTO INFORMATIVO

### SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

In relazione all'assemblea degli azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A., convocata in sede ordinaria su richiesta del Commissario *ad acta* di Fondiaria SAI S.p.A. Prof. Matteo Caratozzolo, nominato dall'ISVAP (ora IVASS) con provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012, in forza dei poteri allo stesso attribuiti dall'Autorità medesima, per il giorno 13 marzo 2013 alle ore 10,30 presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2013, stessi luogo ed ora.

#### PROMOTORE

ASSOCIAZIONE MOVIMENTO CONSUMATORI

#### EMITTENTE

FONDIARIA SAI S.p.A.



Per informazioni è possibile contattare il seguente numero telefonico: 011/5069546, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00.

E' altrimenti possibile consultare il sito [www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it) o il [www.movimentoconsumatori.to.it](http://www.movimentoconsumatori.to.it) o scrivere a: [fonsai@movimentoconsumatori.it](mailto:fonsai@movimentoconsumatori.it) o via fax 011/5611414 o 06/4820227.

Il presente prospetto è stato redatto in data 19 febbraio 2013 ed è stato inviato a Fondiaria SAI S.p.A., Consob, Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A. in pari data.

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti)

## SEZIONE I

### Informazioni relative all'emittente ed all'Assemblea

#### 1. Denominazione e sede legale dell'emittente

Fondiarria SAI S.p.A., con sede in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12 (anche la "Società").

#### 2. Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare

L'assemblea si terrà in data 13 marzo 2013 alle ore 10,30 presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2013, stesso luogo ed orario.

#### 3. Materie all'ordine del giorno

All'ordine del giorno dell'assemblea è previsto il solo seguente argomento: "Proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ. nei confronti di alcuni amministratori e sindaci di Fondiarria SAI S.p.A. (in concorso con altri soggetti)"

#### 4. Elenco della documentazione predisposta dall'emittente in vista dell'assemblea richiamata nell'avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, lettera d) del Testo unico e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile

La documentazione relativa all'ordine del giorno è costituita dalla Relazione predisposta dal Commissario *ad acta* di Fondiarria SAI S.p.A. , Prof. Matteo Caratozzolo, messa a disposizione del pubblico con le modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III del Regolamento Emittenti sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fondiarria-sai.it](http://www.fondiarria-sai.it) e presso la sede sociale. A norma dell'articolo 130 del Testo unico, i soci hanno diritto a prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'emittente per assemblee già convocate e di ottenere copie a proprie spese.

## SEZIONE II

### Informazioni relative al promotore

#### 1. Denominazione e forma giuridica

Associazione Movimento Consumatori, cod. fisc. 97045640154 (il “Promotore”)

#### 2. Sede sociale

Roma, Via Piemonte n. 39/a

#### 3. Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti

Data la natura di associazione del Promotore nessun soggetto è titolare di partecipazioni rilevanti del Movimento Consumatori, né esercita il controllo sulla stessa. Non sussistono patti parasociali relativi al Promotore.

#### 4. Descrizione delle attività esercitate

Come risulta dallo Statuto reperibile sul sito internet [www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it) Movimento Consumatori, brevemente denominato MC, è una associazione di diritto civile senza scopo di lucro fondata nel 1985.

Movimento Consumatori è un’associazione iscritta nell’Elenco presso il Ministero dello Sviluppo economico delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, secondo quanto previsto dall’art. 137 d.lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”).

Movimento Consumatori, si prefigge, *inter alia*, i seguenti scopi associativi:

1. tutelare i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti ivi compresi i risparmiatori ed i contribuenti;
2. migliorare la qualità della vita degli stessi;
3. promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l’educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile.

Il Movimento Consumatori opera per la tutela del diritto al Risparmio, quale diritto costituzionalmente garantito dall’art. 47 Cost. e per far sì che i consumatori siano adeguatamente informati, rappresentati ed ascoltati anche con apposite attività di consulenza, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali. Il Movimento Consumatori tutela gli

interessi collettivi ed individuali dei risparmiatori e opera affinché i consumatori danneggiati possano ottenere il risarcimento dei danni subiti.

5. Indicazione del numero e delle categorie dei titoli dell'emittente posseduti dal promotore, eventuale usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente, eventuali posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente

Movimento Consumatori non è in possesso di titoli dell'emittente, non è titolare di usufrutto e non possiede in pegno titoli dell'emittente né ha assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente.

6. Descrizione di eventuali situazioni di conflitto di interesse

Movimento Consumatori non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse con l'emittente previste dall'art. 135 *decies* del Testo Unico, né direttamente né indirettamente.

7. Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione

Movimento Consumatori non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della sollecitazione ed opera in piena autonomia decisionale e finanziaria.

8. Indicazione sostituti

Il Promotore non eserciterà il voto tramite sostituti. In applicazione dell'art. 2372, 4° comma, Cod. Civ. per conto del Promotore potranno esercitare il voto, oltre ai propri legali rappresentanti, anche i dipendenti e collaboratori tra i quali si indicano gli Avv.ti Paolo Fiorio, Alessandro Mostaccio, Marco Gagliardi e Corrado Pinna.

### SEZIONE III

#### Informazioni sul voto

#### 1. Proposte di deliberazione

Il Promotore solleciterà la raccolta delle deleghe di voto dirette all'approvazione del punto 1) (unico) all'Ordine del Giorno, affinché venga promossa "azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ. nei confronti di alcuni amministratori e sindaci di Fondiaria SAI S.p.A. (in concorso con altri soggetti)".

#### 2. Analitica descrizione delle ragioni per le quali il promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel presente prospetto e nel modulo di delega

Di seguito vengono espone le ragioni che inducono il Promotore a sollecitare le deleghe di voto per l'approvazione delle azioni di responsabilità ipotizzate dall'attuale Commissario *ad acta* del Gruppo FonSai.

#### I) NON MANIFESTA INFONDATEZZA DELL'AZIONE.

Come più dettagliatamente indicato nella relazione illustrativa redatta dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter T.U.I.F. (la "Relazione del Commissario"),<sup>1</sup> è stata proposto l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi degli artt. 2392-2393 Cod. Civ. nei confronti di:

- 1) Salvatore Ligresti;
- 2) Jonella Ligresti;
- 3) Giulia Maria Ligresti;
- 4) Gioacchino Paolo Ligresti;

quali amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria – SAI S.p.A. indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica;

- 5) Antonio Talarico;
- 6) Fausto Marchionni;
- 7) Andrea Broggin;

---

<sup>1</sup> La Relazione in parola è reperibile sul sito della Società Emittente all'indirizzo [http://www.fondiaria-sai.it/fondiaria-sai/toggle.do?nondepath=/Corporate1355905752627/IT\\_Fondiaria-SAI1355905791489/Fondiaria-Sai1208870334282/Ufficio%20Soci1228482729890/Assemblee1353667179698/2013135996237899/](http://www.fondiaria-sai.it/fondiaria-sai/toggle.do?nondepath=/Corporate1355905752627/IT_Fondiaria-SAI1355905791489/Fondiaria-Sai1208870334282/Ufficio%20Soci1228482729890/Assemblee1353667179698/2013135996237899/).

- 8) Vincenzo La Russa;
- 9) Enzo Mei;
- 10) Cosimo Ruccellai;
- 11) Salvatore Spiniello;
- 12) Enzo Toselli;

quali amministratori di Fondiaria – SAI S.p.A.

- 13) Carlo Nocentini;

quale amministratore di Meridiano Risparmio, incorporata da Fondiaria – SAI S.p.A.

nonché ai sensi dell'art. 2407 c.c. nei confronti dei seguenti componenti - nel tempo- del Collegio Sindacale di Fondiaria – SAI S.p.A.:

- 14) Benito Giovanni Marino;
- 15) Marco Spadacini;
- 16) Giancarlo Mantovani;
- 17) Antonino D'Ambrosio.

Dalla Relazione del Commissario - le cui conclusioni sono peraltro ampiamente coincidenti con quelle dei provvedimenti dell'ISVAP (nota n. 32-12-000057 del 15 giugno 2012) e della Consob (Prov. 11.12.2012 prot. 12096145) - emerge la violazione sostanziale e, in certi casi, anche formale degli obblighi previsti dagli artt. 2391 e 2391bis Cod. Civ. e dalla normativa secondaria in materia di operazioni in conflitto con gli interessi degli amministratori e con parti correlate e, in ogni caso, dei doveri imposti agli stessi amministratori e ai sindaci dalle leggi e dallo statuto.

L'azione di responsabilità ha infatti ad oggetto una serie di operazioni con parti correlate poste in essere da società del Gruppo FonSai direttamente con componenti della famiglia Ligresti ovvero con società riconducibili alla medesima, attraverso l'operato di uomini di fiducia della famiglia all'interno del Gruppo-, poste in essere a partire dal 2003, che *«anziché oculati investimenti di una impresa di assicurazioni»* sono risultate *«occasione di business a danno del Gruppo FonSai»*, fonte di un ingentissimo pregiudizio economico e patrimoniale *«dell'ordine di centinaia di milioni di euro»* (v. Rel. Commissario, pag. 7).

Le Operazioni in questione possono distinguersi in tre aree:

A) Acquisizione Atahotels S.p.A. e Operazioni immobiliari correlate.

L'operazione conclusa nel 2009 tra società riconducibili alla famiglia Ligresti e il Gruppo FonSai, ha portato all'acquisizione da parte di FonSai S.p.A. (51%) e Milano Assicurazioni S.p.A. (49%) - al prezzo (risultato incongruo) di 25 milioni di euro - del 100% del capitale sociale di Atahotels



S.p.A., società che gestiva diverse strutture alberghiere in costruzione, avute in locazione dal Gruppo FonSai che le aveva a sua volta acquisite da società dei Ligresti, ad un prezzo calcolato in ragione di canoni che il futuro albergatore si impegnava preliminarmente a versare (quindi al netto del rischio relativo alla gestione). Ove fosse stata posta in essere secondo normali condizioni di equilibrio, posto che il centro di interessi venditore-albergatore costituiva un'unica controparte (che incassava un certo prezzo a fronte di un certo affermato rendimento dell'immobile, dato dai canoni che l'albergatore si era impegnato a corrispondere in futuro), il Gruppo FonSai mai avrebbe dovuto farsi carico del rischio assunto dalla controparte e avrebbe dovuto assumere adeguate garanzie, ad esempio acquisendo le necessarie fidejussioni bancarie dall'albergatore e/o dal venditore, ovvero almeno mediante qualche collegamento negoziale tra i due rapporti (l'acquisto e la locazione alberghiera), teso a subordinare in tutto o in parte il versamento del prezzo all'effettivo incasso dei canoni.

In realtà, secondo quanto emerge dalla Relazione del Commissario, così non fu e in breve tempo la Società ha dovuto coprire perdite per 80 milioni di euro (ben più dei 18 milioni di euro di perdite preventivate al momento dell'acquisto), chiedendo ed ottenendo la riduzione dei canoni di locazione.

A generare una simulata convenienza dell'acquisto delle quote di Atahotels hanno altresì concorso, secondo la Relazione del Commissario, le Operazioni immobiliari "Petriolo Spa & Resort", "The One Residence", "San Pancrazio", "Expo Fiera", "Varese Business & Resort", tutte vendite di cosa futura, ovvero complessi alberghieri da costruire. Tali operazioni sono state concluse a partire dal 2002 tra la Società e parti correlate riconducibili ai Ligresti, con un sistema *captive* a vantaggio solo delle parti correlate. Il venditore, come il costruttore degli immobili, infatti, era sempre una società della famiglia Ligresti. Alla stessa famiglia era riconducibile anche l'albergatore (Atahotels). Uomini di fiducia dei Ligresti si sono alternati nelle cariche direttive e nella sottoscrizione degli atti necessari a porre in essere tali operazioni. Infine, le condizioni di svolgimento dei rapporti tra acquirente (Gruppo Fonsai) e venditori/costruttori (Ligresti) erano del tutto a vantaggio di questi ultimi: venivano pagati acconti in ragione dell'avanzamento lavori, i termini per la consegna non erano vincolanti, le varianti venivano definite a piè di lista, gli eventi imprevedibili venivano fatti gravare sul compratore del complesso in costruzione, le penali non venivano mai applicate, le condizioni risolutive, legate al collegamento fra vendita del terreno e acquisto di cosa futura non trovavano applicazione.

#### B) Ulteriori Operazioni nel settore immobiliare.

Le ulteriori Operazioni immobiliari "Lancetti", "Fiorentini", "Area Garibaldi", "De Castillia", "Villa Ragionieri", "Bruzzano" e "Pieve Emanuele", come nuovamente emerge dalla Relazione del Commissario, hanno comportato ingiustificati costi, errati investimenti, sempre e solo a vantaggio delle controparti correlate e riconducibili alla famiglia Ligresti.

In tre occasioni le Operazioni consistevano in acquisti di cosa futura, senza le usuali ed adeguate garanzie, così che il Gruppo FonSai ha sopportato rischi e costi tipici di un vero e proprio appalto, oltre a pagare prezzi non in linea con i valori di mercato e spesso non ottenendo neanche la realizzazione dell'investimento (Operazioni "Area Garibaldi", "Fiorentini", "De Castillia").

C) Compensi corrisposti alla famiglia Ligresti o a soggetti ad essa riconducibili.

In via diretta e attraverso la società Laità, alcuni componenti della famiglia Ligresti hanno beneficiato di ingenti emolumenti e compensi risultati largamente inutili. A titolo esemplificativo, i compensi corrisposti al Sig. Salvatore Ligresti per consulenze nel settore immobiliare, nel quale il Gruppo FonSai trovava però come sistematica ed unica controparte la famiglia Ligresti (<<la consulenza affidata al Salvatore Ligresti nel settore immobiliare è servita al più a dar firma all'ingerenza del medesimo nella strategia di impiego della disponibilità del Gruppo FonSai>> (Relazione del Commissario, p. 51).

II) IL POSSIBILE RISTORO DEI DANNI SUBITI DALLA SOCIETA'.

Il possibile buon esito delle azioni proposte dal Commissario ad acta potrebbe determinare un ristoro, anche se parziale, dei danni subiti dalla Società per le condotte degli amministratori e dei sindaci, ammontante a diverse centinaia di milioni euro, secondo la stima espressa dal Commissario (la sola operazione di acquisto di Atahotels S.p.A. ha comportato l'esborso di 25 milioni di euro e la successiva ricapitalizzazione della medesima compagine per almeno 80 milioni di euro). I soggetti nei confronti dei quali l'azione verrebbe svolta, soprattutto i membri della famiglia Ligresti, paiono ad oggi offrire una significativa garanzia di solvibilità; appare dunque ragionevole il possibile vantaggio per la Società e, di riflesso, per i soci qualora fosse esercitata l'azione di responsabilità proposta dal Commissario *ad acta*.

3. Intenzioni del promotore sulle deleghe rilasciate non in conformità alla proposta di voto precisata al punto 1.

Il Promotore intende esercitare il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alla proposta evidenziata al punto 1 della presente sezione.



## SEZIONE IV

### Informazioni sul rilascio e revoca della delega

Ai fini della validità della delega l'apposito modulo di delega deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il voto.

I soggetti cui spetta il diritto di voto che rilasciano la delega debbono in ogni caso richiedere al proprio intermediario (la Banca o l'altro intermediario presso il quale sono depositate le azioni) di comunicare all'Emittente, nei termini di legge e regolamento, la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Il termine ultimo entro il quale il modulo di delega debitamente compilato e sottoscritto deve pervenire al promotore, presso la sede locale del Movimento Consumatori in Torino, Via San Secondo n. 3 (cap 10128) o presso la sede legale nazionale in Roma, via Piemonte 39/a (cap 00187), o via fax al n. 011/5611414 o 06/4820227, è il giorno 12 marzo 2013 (entro le ore 19), il promotore non assicura di poter esercitare i diritti di voto per le deleghe che dovessero pervenire in un momento successivo

Come espressamente indicato nella delega, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto della delega e che non possono essere comunicate al promotore, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il Promotore potrà esercitare il voto in maniera difforme da quanto proposto. Il Promotore in ogni caso eserciterà il voto alla finalità di autorizzare l'esercizio dell'azione di responsabilità verso il maggior numero possibile dei componenti degli organi sociali e dei terzi secondo quanto emerso nella Relazione del Commissario.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore entro il giorno antecedente l'assemblea.

\*\*\*\* \*

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dell'emittente ai sensi della normativa vigente, il promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

Il presente prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Roma, 19 febbraio 2013



Lorenzo Miozzi  
Movimento Consumatori  
Presidente

MODULO DI DELEGA

L'associazione MOVIMENTO CONSUMATORI, con sede legale in Roma, via Piemonte 39/a, c.f. 97045640154 (il "Promotore") in persona del legale rappresentante pro tempore, Lorenzo Miozzi, nato a Venezia, il 21.06.1965, c.f. MZZLNZ65H21L736Z, intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'assemblea ordinaria della Fondiaria-SAI S.p.A., con sede in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, convocata per il 13 marzo 2013 alle ore 10,30 presso il Centro Congressi Villa Cicogna Via Palazzetti n. 1N, San Lazzaro di Savena (Bologna), in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2013, stesso luogo ed orario con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* [www.fondiariasai.it](http://www.fondiariasai.it).

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore entro il 12 marzo 2013, ore 19.00, mediante spedizione all'Associazione Movimento Consumatori, Via San Secondo n. 3, 10128 Torino o via Piemonte n. 39/a 00187 Roma.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

A (Generalità del delegante)

Il/la sig./sig.ra (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_, nato  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ c.f.  
\_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_;  
telefono: \_\_\_\_\_

(per le persone giuridiche)

in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, con sede in  
\_\_\_\_\_

B (Delega di voto - Azioni - Istruzioni)

PRESA VISIONE del prospetto relativo alla sollecitazione.

DELEGA il Promotore a partecipare all'assemblea sopra indicata, votando come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. \_\_\_\_\_ Azioni Ordinarie Fondiaria Sai, registrate sul conto titoli n. \_\_\_\_\_ presso (indicare intermediario depositario)

\_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_  
CAB \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE OGGETTO DI SOLLECITAZIONE:

Proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ. nei confronti di alcuni amministratori e sindaci di Fondiaria SAI S.p.A. (in concorso con altri soggetti)

PROPOSTA DI VOTO DEL PROMOTORE:

Voto favorevole

RILASCIA LA DELEGA

NON RILASCIA LA DELEGA

C. (Circostanze eccezionali, non previste)

Qualora si verificano circostanze ignote al momento del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al delegante, il sottoscritto con riferimento alla deliberazione oggetto della sollecitazione:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI

Favorevole  Contrario  Astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE

(N.B. Il voto sarà esercitato in modo difforme dall'istruzione ricevuta solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione)

In caso di modificazioni o integrazioni della delibera oggetto di sollecitazione proposte nel corso dell'assemblea il sottoscritto:

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI

Favorevole  Contrario  Astenuto

AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE

(N.B. Il voto sarà esercitato in modo difforme dall'istruzione ricevuta solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione)

Il sottoscritto (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)

.....  
sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

creditore pignoratizio  riportatore  usufruttuario  custode  gestore

rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

(Documento di identità: \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_)

**I soggetti cui spetta il diritto di voto che rilasciano la delega debbono in ogni caso richiedere al proprio intermediario (la Banca o l'altro intermediario presso il quale sono depositate le azioni) di comunicare all'Emittente, nei termini di legge e regolamento, la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto.**



## TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n°196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Movimento Consumatori, con sede in Roma, Via Piemonte 39/A (di seguito: "Movimento Consumatori") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

#### 1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati dal Movimento Consumatori, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea, l'espressione del voto e la tutela dell'azionista; b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte del Movimento Consumatori per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Movimento Consumatori di rappresentare l'azionista.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno del Movimento Consumatori ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento" e sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è Movimento Consumatori in persona del proprio Presidente.

#### 2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Movimento Consumatori può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

#### 3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Movimento Consumatori tratta i Dati degli interessati in maniera lecita, secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

#### 4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Movimento Consumatori, via Piemonte 39/A all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.



## Norme di legge richiamate nel modulo di delega

### Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

#### Art. 135-*decies*

##### *(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)*

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo/maggioranza con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo/maggioranza della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza. 3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

### Codice Civile

#### Art. 2392

##### *(Responsabilità verso la società)*

1. Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Essi sono solidalmente responsabili verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di attribuzioni proprie del comitato esecutivo o di funzioni in concreto attribuite ad uno o più amministratori.

2. In ogni caso gli amministratori, fermo quanto disposto dal comma terzo dell'articolo 2381, sono solidalmente responsabili se, essendo a conoscenza di fatti pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedirne il compimento o eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose.

3. La responsabilità per gli atti o le omissioni degli amministratori non si estende a quello tra essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto annotare senza ritardo il suo dissenso nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio, dandone immediata notizia per iscritto al presidente del collegio sindacale.

#### Art. 2393

##### *(Azione sociale di responsabilità)*

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.





3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.

6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393 bis .

---

### ***Avvertenze per la compilazione e la trasmissione del modulo di delega***

#### **1. Trasmissione del modulo di delega.**

Il Modulo di delega, deve pervenire in originale, entro il 12/03/2013 ore 19.00, unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente, presso la sede locale del Movimento Consumatori in Torino, Via San Secondo n. 3 (cap 10128) o presso la sede nazionale in Roma, via Piemonte 39/A, (cap 00187) mezzo posta o con consegna a mani tra le ore 9.00 e le ore 19.00; il modulo di delega deve essere altresì anticipato con una delle seguenti modalità:

- in copia riprodotta informaticamente (PDF) e trasmessa a [fonsai@movimentoconsumatori.it](mailto:fonsai@movimentoconsumatori.it) , oppure
- via fax ai numeri 011/5611414 o 06/4820227.

#### **2. Compilazione della delega**

In caso di persone giuridiche specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.

Nella sezione B è necessario riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario (la propria Banca), o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.

#### **3. La proposta di voto del Proponente**

La deliberazione proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamata, è meglio spiegata nel prospetto informativo redatto da Movimento Consumatori e nella Relazione pubblicata sul sito internet della società [www.fondiarisai.it](http://www.fondiarisai.it).

Nella sezione B il delegante può esprimere le proprie istruzioni di voto. Il Movimento Consumatori eserciterà solo le deleghe con voto favorevole all'approvazione della deliberazione all'ordine del giorno.

#### **4. Circostanze eccezionali - deliberazioni sostitutive o alternative proposte in assemblea**

La Sezione C riguarda le istruzioni di voto solo qualora si verificano circostanze non previste ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, o, qualora nel corso dell'adunanza assembleare, venisse posta in votazione una proposta presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella pubblicata (o alternativa, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione B. In queste ipotesi il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto scegliendo tra conferma, revoca o modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione B.